

Nove Aprile 1942

L'alba...

La bruma della mattina,
nebbiosa e calda dei Tropici,
si stava finalmente diradando...

Sotto il suo aereo,
un bombardiere classe “Aichi”
dalle rosse insegne del Sol Levante
dipinte sulle sue ali,
altri aerei giapponesi volavano più bassi,
grigi e silenziosi,
come giganteschi squali...

Si sentiva soltanto il rumore ovattato del suo motore
dentro la carlinga di vetro del suo aereo,
la quale era perfettamente pressurizzata
allo scopo di far raggiungere al pilota,
per risparmiare carburante e volare quindi più a lungo,
la quota dei diecimila metri di altezza
senza determinare nessuna perdita di aria
dalla sua cabina di pilotaggio...

Erano tutti veterani del grande attacco di pochi mesi prima
sferrato vittoriosamente alla grande base americana
delle Hawaii...

la domenica del 7 dicembre 1941,
e con cui la Seconda Guerra Mondiale
era adesso dilagata anche nel Pacifico ...

A sinistra e a destra,
altri “Aichi” volavano in formazione,
con le bande rosse o blu,
singole o in coppia,
dipinte sulle loro code,
e che indicavano le portaerei da cui erano decollati,
poche ore prima,
per attaccare all’alba di quel 9 Aprile 1942
la base navale inglese di Trincomalee,
a Ceylon...

Ventisette “Aichi” erano decollati dalla portaerei “Akagi”,
Diciotto “Aichi” dalla “Soryu”,
altrettanti si erano alzati in volo dalla “Hiryu”,
e infine quattordici “Aichi” dalla “Kaga” ...

Ma, adesso, quel pilota giapponese,
sentiva un profondo senso di vuoto e sconforto:

Non vi era nulla...

...sotto il suo aereo...

Nulla...

...fra le banchine e i moli deserti...

...Nessuna nave inglese era ormeggiata in quella grande
base...

Allontanandosi,

il pilota notò,

sotto il suo aereo,

le lunghe e affusolate penisole di terra nera che,

simili a cinque dita di una gigantesca mano,

si perdevano più oltre nell'Oceano...

Scambiò un cenno d'intesa con un altro pilota,
che volava alla sua destra,
poi tirò a sé il timone dell'aereo
e iniziò a salire nel cielo,
che si stava finalmente schiarendo nell'alba...

Poi, diede gas al motore...

Docile ai suoi comandi,
il piccolo ma veloce "Aichi" iniziò a salire
sempre più nel cielo,
e il pilota sentì allora la pressione del suo peso...
...sul morbido schienale del sedile...

Poi, il pilota si guardò intorno,
oltre i vetri della carlinga:

adesso, intorno a lui,
non vi era più traccia degli altri aerei...

Sulla sua destra,
vi erano soltanto le lunghe catene montuose di Ceylon,
che stavano finalmente emergendo,
dalla nebbia mattutina...

Con il suo “Aichi” ormai altissimo nel cielo,
finalmente sgombro dalla nebbia mattutina,
il pilota si rilassò
dalla terribile tensione
dell’attacco fallito alla base navale inglese...

Per diverse ore
il pilota continuò ancora a volare,
altissimo nel cielo,
divenuto ormai azzurro e sereno,
senza alcuna nuvola a disturbare la sua visuale...

Sotto di lui,
dieci mila metri più in basso,
il blu-verde dell'Oceano Indiano si estendeva fino
all'orizzonte.

Soltanto sulla sua destra, in basso,
era ancora visibile la lunga catena montuosa dell'isola di
Ceylon...

Era una splendida giornata di sole,
tranquilla e serena.

Potevano essere già le dieci di mattina,
quando il pilota vide in basso,
in lontananza,
sul blu scuro dell'Oceano,
un francobollo biancastro,
quasi giallastro:

...era la portaerei inglese Hermes...

Il pilota,
senza provare alcuna emozione,
andò esattamente al di sopra di quel francobollo biancastro,
che vedeva piccolissimo da oltre dieci mila metri di quota,
largo al massimo un centimetro...

Poi,
ad oltre trecento chilometri orari,
si tuffò giù,
esattamente sulla perpendicolare
del piccolo quadratino bianco,
che intravedeva appena oltre i vetri della carlinga...

Dando gas al motore,
spinse l'aereo al massimo della sua potenza,
dritto in verticale sul bersaglio,
senza mai distogliere lo sguardo
dal piccolo francobollo
che vedeva pian piano ingrandirsi sempre più...

Per trenta secondi accelerò sul pedale del suo "Aichi",
passando così da una velocità di 300 chilometri orari
a quella di 1.200 chilometri orari...

Il rettangolo biancastro iniziò così ad assumere,
pian piano,
la forma di una nave,
ma con la prua arrotondata,
a differenza delle portaerei americane,
quasi fosse stata fatta a punta,
come quelle giapponesi...

e passando dalle dimensioni di un centimetro
a quelle approssimative di dieci centimetri di lunghezza...

In quei trenta secondi,
il pilota raggiunse la velocità di 1.200 chilometri orari,
cioè quattro volte la velocità iniziale
con la quale si era tuffato in verticale
sul piccolo francobollo ...

E tutto ciò provando su di sé una forza-peso
pari a quattro volte quella normale,
facendo così di ogni suo minimo movimento
una tremenda fatica...

In quei trenta secondi,
vide il francobollo ingrandirsi sempre più,
diventando prima un rettangolino di due centimetri,
e poi sempre più grande,
mentre la velocità dell'aereo aumentava sempre più,
e il suo corpo si faceva ogni secondo in più sempre più
pesante...

Trenta secondi dopo essersi buttato in picchiata,
da oltre Dieci mila metri di quota,
sulla verticale di quel piccolo francobollo biancastro,
non più grande di un centimetro,
raggiunse la quota di 2.500 metri
sulla verticale della portaerei inglese Hermes.

Adesso,
si distingueva perfettamente il ponte di volo della nave,
lungo duecento metri,
e che riempiva il centro della sua visuale,
...dieci centimetri di rettangolo biancastro...
al centro del mirino, oltre la punta del suo “Aichi”...

Ancora cinque secondi e si sarebbe schiantato su quella
portaerei.

Doveva cabrare,
per evitare di schiantarsi sul ponte della Hermes...
...a 1.200 chilometri orari...
...con un aereo quattro volte più pesante,
a causa dell'estrema velocità raggiunta ...

A soli quattro secondi dall'impatto
con il ponte di volo della Hermes,
il pilota aveva ormai raggiunto
la quota di sgancio
della bomba
da oltre 350 chilogrammi di alto esplosivo,
che portava appesa
ad un traliccio a trapezio,
sotto la sua carlinga...

Con un enorme sforzo fisico
spostò il braccio destro,
pesantissimo,
su una sorta di freno a mano,
che aveva accanto al sedile,
sul lato destro...

Poi,
con grande fatica,
tirò su il ferro pesantissimo di quella leva,
simile in tutto ad un vero e proprio freno a mano
d'automobile...

Ebbe allora l'impressione di una foglia,
sbattuta in alto dal vento,
mentre i refoli d'aria la sorreggevano sui lati...

Non vide più nulla...

...Buio totale...

Provò la tremenda sensazione di avere
il cuore sbalzato in gola,
con tutte le viscere intestinali e il fegato
che salivano dentro il torace,
mentre l'aria gli mancava,
e i polmoni gli esplodevano...

Un dolore fisico indescrivibile...
che gli aveva preso le viscere...

Poi,
vide il cielo azzurro su di lui,
oltre i vetri del tettuccio della carlinga.

Non provava più dolore.
Si chiese allora se era quello il Paradiso...

Gli rispose l'antiaerea inglese,
con un tambureggiare ovattato...
quello di esplosioni marroni nel cielo,
simili a strane nubi,
il cui cupo rumore era appena distinguibile,
oltre la carlinga pressurizzata del suo "Aichi" ...

Provava un forte ronzio alle orecchie,
come di bollicine di Champagne...

Poi,
Vide la superficie blu-scura dell'Oceano,
a pochissime decine di metri più in basso,
mentre il suo aereo volava via ad una velocità altissima...
ma esattamente in orizzontale su di esso...
...come da addestramento...

Le esplosioni nel cielo,
intorno a lui,
dovute all'antiaerea delle navi di scorta della portaerei,
non lo spaventavano più...

Sapeva, ormai,
in maniera del tutto certa,
che non l'avrebbero più abbattuto...

La portaerei inglese Hermes,
con oltre duemila prigionieri di guerra italiani,
rimasti intrappolati nelle sue stive,
e colà affogati come topi,
colò a picco quindici minuti dopo,
presa in pieno dalla bomba,
centrata a metà della sua lunghezza.

Affondò rapidamente,
alle 10.50 di quella mattina,
spezzata in due parti,
a circa 7 Gradi di Latitudine Nord
e 82 Gradi di Longitudine Est,
a circa 20 miglia nautiche da Batticaloa...

Qualche tempo dopo,
nei cieli del Pacifico,
quel pilota giapponese venne ucciso da un pilota americano,
in uno dei tanti duelli aerei...

L'ultimo suo ricordo,
mentre il suo aereo e il suo corpo
si disintegravano nel cielo,
fu il blu-verde dell'Oceano,
sotto di lui,
oltre la carlinga di vetro che non c'era più...

Oggi,
a distanza di quasi ottant'anni da allora,
sappiamo con certezza che quel pilota giapponese,
dopo la sua morte,
avrebbe fatto qualsiasi cosa
pur di poter ritornare indietro ...
fino a quel terribile giorno del 9 aprile 1942,
e di cambiare il corso degli avvenimenti,
evitando di affondare la Hermes ...
...e salvare così tutte quelle persone che erano a bordo...

Di questo ne siamo assolutamente certi.

Biografia dell'Autore

Giuseppe Nacci nasce a Trieste nel 1964. Laureatosi in Medicina e Chirurgia a Trieste nel 1991, si specializza successivamente in Medicina Nucleare presso l'Università di Milano. Nel 2000 pubblica il libro *“La Terapia dei Tumori con Gadolinio 159 in Risonanza Magnetica Nucleare”*, in vista di un possibile impiego dell'isotopo radioattivo in Adroterapia, e di cui ottiene il Brevetto di produzione per la molecola Gadolinio 159-Biotina (No. 01313103).

Ma la Vita è mutevole nei suoi accadimenti, e nel 2001 vicende improvvise e drammatiche lo costringono a rivedere completamente le proprie cognizioni di MEDICINA, portandolo su un nuovo e diverso percorso, che lo obbliga a dieci lunghi anni di studio nel campo della BOTANICA, e più precisamente nell'impiego delle Piante Medicinali FRESCHE per indurre l'Apoptosi nelle cellule umane tumorali maligne, caratterizzate, come noto, da Aberrazioni cromosomiche (mutazioni genetiche).

Nel 2009/2010, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Siena, consegue il Master di Secondo Livello in Fitoterapia con la TESI in ambito oncologico *“Dodici Casi clinici di Terapia Metabolica”* (www.pieronuciari.it/wp/nacci/).

L'esperienza medica sul campo, presso un piccolo ambulatorio privato di Trieste, benchè arricchita nel 2007 dalla pubblicazione del libro *“Diventa Medico di Te Stesso”* della “Editoriale Programma” di Treviso, si conclude nell'Aprile del 2011, quando il dott. Giuseppe Nacci cessa di prendere in cura pazienti, a seguito dell'entrata in vigore, dal primo Maggio 2011, delle nuove leggi dell'Unione Europea che proibiscono, da allora, l'uso terapeutico delle Piante Medicinali FRESCHE.

Rimangono così due libri di questa lunga e sofferta esperienza “sul campo”: *“Guariti dal Cancro senza Chemio: 23 casi clinici documentati di guarigione”* e *“Cancer Therapy: 23 Clinical Cases of Malignant Tumours cured without Chemo-Therapy”*, entrambi pubblicati dalla “Editoriale Programma” di Treviso, accanto ad un libro sulla minaccia rappresentata in tutto il mondo dalle centrali nucleari (*“Centrali nucleari: Chernobyl, Krsko, Fukushima. Conoscere il passato per preservare il futuro”*), e un libro sul diabete (*“Come affrontare il Diabete”*), anche questi pubblicati presso la “Editoriale Programma” di Treviso.

Dal 2013 riprende i suoi vecchi studi di Geologia, di Astronomia e di Greco antico, che aveva trascurato dopo i tempi del Liceo e dell'Università, affrontando così il grande mistero dell'ATLANTIDE, analizzato dal punto di vista scientifico.

Di esso è uscito nel 2018, sempre presso la “Editoriale Programma” di Treviso, il primo dei cinque libri previsti sull'argomento: “*L'Ultima Guerra di Atlantide, Vol. Primo: il Mondo Perduto*”, 364 pagg.

Nel Maggio 2020 ha pubblicato il libro *Primo Maggio 2011, la lunga Notte* (90 pagine), scaricabile gratuitamente da INTERNET (www.pieronuciari.it/wp/nacci/), anche in versione inglese (*First May 2011, the long Night*).

Altri siti in merito al libro *Primo Maggio 2011, la lunga Notte* (90 pagine), scaricabile gratuitamente da INTERNET:

<http://www.docplayer.it/195054187-Primo-maggio-2011-la-lunga-notte.html>

www.docplayer.it/195054187-Primo-maggio-2011-la-lunga-notte.html

<http://docplayer.it/195054187-Primo-maggio-2011-la-lunga-notte.html>

Il 3 Gennaio 2021, a seguito di ripetute scosse sismiche a Petrenja, vicino Zagabria, pubblica sul Sito INTERNET “Ambiente Bio” un breve documento in lingua italiana sulla minaccia rappresentata dalla centrale nucleare slovena di Krsko, con ALLEGATO testo in ENGLISH *Threat of nuclear power Station of Krsko*, del 2008, di 132 pagine, completo di immagini e mappe a colori.

Nel Febbraio 2021 pubblica in INTERNET il Libello di 28 pagine “*Il Segreto di Venezia*”, e un secondo Libello, di 12 pagine, “*La Legge dei Rommunes*”.

Nel Maggio 2021 ha pubblicato in PDF, liberamente scaricabile da diversi Siti INTERNET, il libro in ENGLISH “*Nacci 2021 Threat of Krsko*”, di 150 pagine, ampliato in diverse sue parti rispetto alla precedente versione del 2008, in particolare riguardo ai danni genetici di Chernobyl.

Nel Febbraio/Maggio 2021 pubblica in INTERNET il libro in Italiano “*Fisica Eretica. Flusso Catalizzatore al Deuterio-Palladio sotto Campo Magnetico Pulsato*”, (www.pieronuciari.it/wp/nacci/).

Il 15 Giugno 2021 pubblica sul *Corriere di San Severo* un breve documento tecnico-scientifico di 12 pagine intitolato “*FUKUSHIMA 2021. RISCHIO PIKA-DON*”, in seguito ripreso anche da altri Siti INTERNET

<http://www.corrieredisansevero.it/2021/06/15/fukushima-2021-rischio-pika-don-di-giuseppe-nacci-di-trieste/>
<http://www.radical-bio.com/geopolitica/fukushima-2021-rischio-pika-don/>

www.pieronuciari.it/wp/nacci/

Il 5 Luglio 2021 pubblica sul *Corriere di San Severo* un breve documento tecnico-scientifico di 22 pagine intitolato “*Contatto Cosmico*” che fa riferimento all’ipotesi che Giove e Saturno siano due piccole stelle nate dodici mila anni fa, a seguito di un catastrofico Evento che colpì il nostro Sistema Solare, “scorticando” Marte.

<http://www.corrieredisansevero.it/2021/07/05/contatto-cosmico-di-giuseppe-nacci-di-trieste/>

www.pieronuciari.it/wp/nacci/

A fine Luglio 2021 pubblica su diversi siti INTERNET un breve testo sullo spaventoso Eccidio commesso dalle monarchie di Spagna, Francia e Inghilterra sulle popolazioni ispanico-francesi, anglo-sassoni e tedesco-olandesi di Cuba, Martinica, Hispaniola, Giamaica, Portorico, Tortuga e Santo Domingo, avvenuto nel 1701, e dell’enigmatica figura di Francois de Lafebrieau, meglio noto come Oliver Alexandre Exquemelin, che si ritiene caduto eroicamente contro le flotte riunite della Spagna di Re Carlo II, della Francia di Re Luigi XIV e dell’Inghilterra di Re Giorgio I, nella grande battaglia navale che pose fine, “de facto”, alla libera Repubblica di Cuba...

(www.pieronuciari.it/wp/nacci/).

Biography of Author

Giuseppe Nacci was born in Trieste in 1964. He achieved his medical Degree in Trieste in 1991 and later specialised in Nuclear Medicine at the University of Milano. In 2000 He published the Book “*La Terapia dei Tumori con Gadolinio 159 in Risonanza Magnetica Nucleare*”, with a view to a possible Use of the Radioisotope in Adro-Therapy. He also obtained the Patent for molecule Gadolinium 159-Biotin (No. 01313103).

But Life is ever-changing, and in 2001 sudden, tragic Events forced him to rethink completely his own Knowledge of MEDICINE, steering him to a new, different Path.

He spent ten long Years studying BOTANY, and more specifically the Use of FRESH medicinal Plants in Apoptosis Induction in human malignant cancer Cells, which are characterised by chromosome Aberrations (genetic Mutations).

In 2009/2010, in the Pharmacology Faculty of Siena University, He has got the Second Level’s Fitotherapy Master, with a oncological Thesis “*Dodici Casi clinici di Terapia Metabolica*”.

He honed his medical Skills on the Field, at a small private Clinic in Trieste, but, although He enriched his Curriculum in 2007 with his Book “*Diventa Medico di Te Stesso*”, published by “Editoriale Programma” from Treviso, his practice came to an End in April 2011, when Dr. Giuseppe Nacci stopped seeing Patients, as the new EU Regulations forbidding therapeutic Use of FRESH medicinal Plants came into Effect on the First May 2011.

This long, tormented “on the field” Experience begot two Books: “*Guariti dal Cancro senza Chemio: 23 casi clinici documentati di guarigione*” and “*Cancer Therapy: 23 clinical Cases of malignant Tumours cured without Chemo-Therapy*”, Books published by “Editoriale Programma” from Treviso, beside a Book on the worldwide Threat of nuclear power Stations (“*Centrali nucleari: Chernobyl, Krsko, Fukushima, e dopo. Conoscere il passato per preservare il futuro*”, and a Book on Diabetes (“*Come affrontare il Diabete*”), which were also published by “Editoriale Programma” in Treviso.

In 2013 He resumed his Studies in Geology, Astronomy and ancient Greek, which He had unfortunately neglected after Secondary School and University, thus tackling the great Mystery of ATLANTIS from a scientific Point of View. “Editoriale Programma” from Treviso published in 2018 the first of five Books on the Topic: “*L’Ultima Guerra di Atlantide, Vol. Primo: il Mondo Perduto*”, 364 pages).

In May 2020 He has published the E-BOOK in ITALIANO *Primo Maggio 2011, la lunga Notte* (90 pagine), and in ENGLISH (*First May 2011, the long Night*), free available from INTERNET (www.pieronuciari.it/wp/nacci).

In February-May 2021 has published in INTERNET the italian E-BOOK “*Fisica Eretica. Flusso Catalizzatore al Deuterio-Palladio sotto Campo Magnetico Pulsato*”

(www.pieronuciari.it/wp/nacci/)

In May 2021 has published in PDF, on INTERNET Site www.pieronuciari.it/wp/nacci/ , the E-BOOK in ENGLISH *Nacci 2021 Threat of nuclear power Station of Krsko*, of 150 pages.

Biographie von Author

Giuseppe Nacci wurde 1964 in Triest geboren. Nach seinem Studienabschluss in Medizin und Chirurgie 1991 in Triest spezialisierte er sich anschliessend an der Universität Mailand auf dem Gebiet der Nuklearmedizin.

Im Jahr 2000 veröffentlicht Dr. Nacci sein Buch *“La Terapia dei Tumori con Gadolinio 159 in Risonanza Magnetica Nucleare”*, im Hinblick auf einen möglichen Einsatz des radioaktiven Isotops in der Hadronen-Therapie, wofür er das Herstellungspatent für das Molekül Gadolinium 159-Biotin erwirbt (No. 01313103).

Das Leben gestaltet sich jedoch oft eigenwillig und 2001 zwingen ihn unvorhergesehene und dramatische Ereignisse, seine Auffassung von MEDIZIN vollständig zu überdenken und lassen ihn einen neuen, völlig anderen Weg einschlagen. Die nächsten 10 Jahre widmet er sich intensiv dem Studium der BOTANIK, im Speziellen untersucht er den Einsatz von FRISCHEN Heilpflanzen, die eine Apoptose von bösartigen Krebszellen beim Menschen einleiten. Letztere sind bekanntermassen von Veränderungen der Chromosomen (Genmutation) gekennzeichnet.

In 2009/2010, in the Pharmacology Faculty of Siena University, He has got the Second Level's Fitotherapy Master, with a oncological Thesis *“Dodici Casi clinici di Terapia Metabolica”*.

Seine medizinische Erfahrung auf diesem Gebiet, die er in seiner kleinen Privatpraxis in Triest weitergibt und die 2007 durch die Veröffentlichung von *“Diventa Medico di Te Stesso”* beim Verlag *“Editoriale Programma”* in Treviso zusätzlich bereichert wird, geht jedoch zu Ende, als Dr. Nacci im April 2011 die Patientenbetreuung aufgeben muss, nachdem neue EU-Gesetze ab 1.

Mai 2011 den therapeutischen Einsatz von FRISCHEN Heilpflanzen verbieten. Zwei Bücher zeugen dennoch von dieser langen und hart erkämpften Erfahrung in diesem Bereich: *“Guariti dal Cancro senza Chemio: 23 casi clinici documentati di guarigione”* und *“Cancer Therapy: 23 Clinical Cases of Malignant Tumours cured without Chemo-Therapy”*, beide erschienen im Verlag *“Editoriale Programma”*.

Ausserdem bringt derselbe Verlag zwei weitere seiner Bücher heraus: Ein Buch über die weltweite Bedrohung durch Atomkraftwerke (*“Centrali nucleari: Chernobyl, Krsko, Fukushima, e dopo. Conoscere il passato per preservare il futuro”*), und eine Publikation zum Thema Diabetes (*“Come affrontare il Diabete”*).

Ab 2013 nimmt Dr. Nacci seine seit Universitäts und Gymnasialzeiten leider vernachlässigten Studien der Geologie, Astronomie und des Altgriechischen wieder auf und befasst sich nun mit dem grossen Mysterium von ATLANTIS, wobei er es vom naturwissenschaftlichen Standpunkt aus analysiert. Dazu ist kürzlich wieder bei dem genannten Verlag das erste von fünf zu diesem Thema vorgesehenen Büchern erschienen: *“L'Ultima Guerra di Atlantide, Vol. Primo: il Mondo Perduto”*, 364 S.).

Im Jahr 2020 veröffentlicht Dr. Nacci sein Buch *Primo Maggio 2011, la lunga Notte* (90 pagine), auch in ENGLISH (*First May 2011, the long Night*). AVAILABLE GRATIS from INTERNET (www.pieronuciari.it/wp/nacci/).

Im Jahr 2021 veröffentlicht Dr. Nacci sein Buch in INTERNET *“Fisica Eretica. Flusso Catalizzatore al Deuterio-Palladio sotto Campo Magnetico Pulsato”*.

DUTCH. Biografie van Auteur

Giuseppe Nacci is in 1964 geboren. In 1991 studeert hij aan de Universiteit van Trieste af in geneeskunde en volgt dan de opleiding medisch specialist in nucleaire geneeskunde aan de Universiteit van Milaan. In 2000 publiceert hij het boek “*La Terapia dei Tumori con Gadolinio 159 in Risonanza Magnetica Nucleare*”, met het doel deze radioactieve isotoop in Hadron-Therapie te gebruiken. Hij vervolgens octrooi op de productie van Gadolinium 159-Biotine (No. 01313103).

In 2001 wordt hij door plotselinge en dramatische gebeurtenissen genoopt zijn MEDISCHE kennis te herzien, om een nieuw en ander parcours in te slaan.

Hij studeert dan tien jaar lang BOTANICA, waarbij hij zich vooral richt op het gebruik van VERSE medicinale planten om Apoptose te veroorzaken in kwaadaardige kankercellen, die door chromosoomafwijkingen gekenmerkt worden.

Op dit gebied doet hij ervaring op in een particuliere artspraktijk in Trieste, wat onder meer in 2007 uitmondt in de publicatie van het boek “*Diventa Medico di Te Stesso*”, uitgebracht door “Editoriale Programma” in Treviso.

In 2009/2010, in the Farmacology Faculty of Siena University, He has got the Second Level's Fitotherapy Master, with a oncological Thesis “*Dodici Casi clinici di Terapia Metabolica*”.

In April 2011 houdt dokter Giuseppe Nacci op met patientenzorg, omdat er in de Europese Unie nieuwe wetten in werking zijn getreden die het gebruik van VERSE medicinale planten verbieden.

Van zijn lange ervaring op dit gebied blijven er hoe dan ook twee boeken over: “*Guariti dal Cancro senza Chemio: 23 casi clinici documentati di guarigione*” en “*Cancer Therapy: 23 Clinical Cases of Malignant Tumours cured without Chemo-Therapy*”, die beide zijn uitgebracht door “Editoriale Programma” in Treviso.

Ook heeft hij een boek gepubliceerd over de dreiging die in de hele wereld uitgaat van kerncentrales (“*Centrali nucleari: Chernobyl, Krsko, Fukushima, e dopo. Conoscere il passato per preservare il futuro*”), alsook een boek over diabetes (“*Come affrontare il Diabete*”), die eveneens bij “Editoriale Programma” in Treviso zijn gepubliceerd.

Sinds 2018 hervat hij de studie van Geologie, Astronomie en Oud-Grieks: vakken die hij helaas had verwaarloosd sedert de Universiteit en het Lyceum. Dit heeft hem ertoe gebracht het oude mysterie van ATLANTIS aan te snijden, met een analyse vanuit een wetenschappelijke invalshoek.

Zojuist is bij “Editoriale Programma” het eerste boek uitgebracht van de vijf over dit onderwerp geplande boeken: “*L'Ultima Guerra di Atlantide, Vol. Primo: il Mondo Perduto*”, 364 pages).

In May 2020 publiceert hij het boek en ITALIANO *Primo Maggio 2011, la lunga Notte* (90 pagine), een in ENGLISH (*First May 2011, the long Night*), twee boeken free available from INTERNET (www.pieronuciari.it/wp/nacci/).

In May-June 2021 publiceert hij het boek en INTERNET “*Fisica Eretica. Flusso Catalizzatore al Deuterio-Palladio sotto Campo Magnetico Pulsato*”. (www.pieronuciari.it/wp/nacci/).